

DEFINIZIONE

Le epoche di eruzione (apparizione in bocca) dei denti detti decidui (“da latte”) e dei denti permanenti (definitivi).

CLASSIFICAZIONE DEI DENTI

I denti si distinguono in decidui (“da latte”) e permanenti (definitivi). Come è ben noto, durante la vita di un individuo si hanno due dentizioni fisiologiche. Convenzionalmente, le arcate dentarie vengono divise in quattro settori: due metà superiori destra e sinistra del soggetto, e due metà inferiori destra e sinistra, sempre del soggetto. In conseguenza di ciò, si ottengono quattro emiarcate (quattro mezze arcate).

Emiarcata Superiore destra	Emiarcata Superiore sinistra
Emiarcata Inferiore destra	Emiarcata Inferiore sinistra

Lo schema è disposto con soggetto di fronte.

I denti decidui (“da latte”) sono cinque per ogni emiarcata, assegnando loro numerazione romana, si classificano in:

2 incisivi: centrale e laterale, rispettivamente I e II dente

1 canino, III dente

2 molari, IV e V dente oppure primo e secondo molare deciduo.

Ne consegue che si hanno complessivamente 20 denti decidui (5 denti X 4 emiarcate)

I denti permanenti sono otto per ogni emiarcata, assegnando loro numerazione araba, si classificano in :

2 incisivi: centrale laterale, rispettivamente dente 1 e 2

1 canino, dente 3

2 premolari: rispettivamente denti 4 e 5 o primo e secondo premolare

3 molari : rispettivamente denti 6 7 e 8 (dente del giudizio), oppure primo,secondo, terzo molare.

Ne consegue che si hanno complessivamente 32 denti permanenti (8X4).

Dal raffronto si evidenzia che le emiarcate dei denti decidui non hanno premolari e il terzo molare; per un totale di 12 denti in meno rispetto ai permanenti. Inoltre : il primo, secondo e terzo molare non sostituiscono alcun dente deciduo, ovvero, erompono (“spuntano”) in una zona libera dell’emiarcata.

EPOCHE DI ERUZIONE DEI DENTI

Denti decidui (“da latte”)

Epoca Mese	Dente
6° - 7°	Incisivi centrali inferiori
12°-16°	Incisivi laterali inferiori e successivamente i superiori
12° - 18°	Primi molari

16° - 24°	Canini
24° - 30°	Secondi molari

Quindi a due anni e mezzo circa, la dentizione decidua del bambino è completa.

Denti permanenti

Epoca Anno	Dente
6°	Primi molari (*)
7° - 8°	Incisivi laterali inferiori e successivamente i superiori
9°	Primi premolari (*)
11°-12°	Canini
11°	Secondi premolari (*)
12°	Secondi molari (*)
18°-24° e oltre	Terzi molari, "giudizio" (*)(**)

(*) Non sono preceduti da denti decidui corrispondenti.

(**) Il cosiddetto "dente del giudizio" è un dente con epoche di eruzione molto variabili. Inoltre, presenta frequentemente patologie nella morfologia e nella posizione. Tutto ciò comporta una facilità a cariarsi e la necessità di effettuare estrazioni profilattiche. In molti individui non erompe per la mancanza totale del germe. Il dente del giudizio è, dunque, un residuo dell'evoluzione e scomparirà totalmente nelle successive generazioni. I nostri antenati avevano un numero di denti superiore, e questo dente ne è la testimonianza tangibile.

NORME COMPORTAMENTALI

Effettuare precocemente le visite di controllo dal medico-dentista. Almeno dal secondo anno di vita in poi. Le prime eruzioni dei denti possono creare irrequietezza, specie nei neonati. Per alleviare l'infiammazione delle gengive che ne deriva, può essere utile un massaggio gengivale con malva e camomilla. Spesso, le eruzioni dei denti, si accompagnano negli infanti con dolore e febbre, trattabili con paracetamolo per via orale. Di certa utilità l'uso di anelli di gomma, che il neonato utilizza mordendoli istintivamente, per massaggiarsi le gengive.

Oggi i denti decidui si curano e si devitalizzano, in quanto c'è la tendenza a preservarli il più possibile, perché una perdita precoce di un dente deciduo, può avere delle conseguenze sui corretti rapporti di masticazione dei permanenti. Nel passato, l'estrazione dissennata dei denti decidui, ha causato anche sciagurate estrazioni del primo molare permanente, da parte di soggetti non attrezzati a condurre la professione in modo eticamente corretto.

I denti del giudizio inferiori sono quelli che causano i maggior fastidi durante l'eruzione. Spesso è accompagnata da dolore con tumefazione della parte posteriore della mandibola. Utile l'uso di analgesici e antibiotici nel caso di tumefazione insieme ad impacchi di ghiaccio esterni nelle fasi più acute. Eseguire sciacqui con collutori e tenere ben pulita la zona di eruzione del dente. Indicata una visita odontoiatrica per verificare il corretto orientamento dell'ottavo.

PRESIDI E FARMACI

- Malva e camomilla, soluzioni per massaggi gengivali.
- Paracetamolo, antidolorifico e antifebbrile.
- Bacampicillina o Amoxicillina + Ac.clavulanico

www.nunziomassimotagliavia.it